



L'importanza degli Italiani all'estero

Successo della visita del senatore Giorgio Tonini a Belo Horizonte



Sala gremita quella che ha accolto Giorgio Tonini nella Sede del quotidiano "O Tempo" in Contagem, nella Grande Belo Horizonte. E non poteva essere altrimenti, l'interesse per le prossime elezioni sta polarizzando l'interesse di quanti, italiani e discendenti, vedono per la prima volta la possibilità di partecipare alla vita politica italiana. Sala gremita, quindi quella che sabato 19 novembre, nonostante la pioggia e la distanza dal centro, ha ricevuto Tonini, che si è confrontato, fin dall'inizio, con il vivo interesse dei partecipanti.

Dopo un breve discorso di Mario Araldi, che ha fatto gli onori di casa e che probabilmente sarà incluso nella rosa dei possibili candidati che il coordinamento dell'Unione Brasileira manderà a Roma, ha preso la parola il Sen. Tonini che ha subito sottolineato l'importanza del momento storico rappresentato dalle prossime elezioni, frutto secondo il senatore, del rinnovato interesse dell'Italia verso gli italiani che vivono "fuori dello stivale" e che rappresentano una grande opportunità per risollevare il nostro paese, che dopo la stabilizzazione economica frutto dell'ultimo governo di centro-sinistra, sta vivendo una pericolosa stagnazione, ha aggiunto.

Il senatore si è poi lamentato di "un paese che, per il quinto anno consec-

tivo non cresce", sia per gli errori di politica economica dell'attuale governo, che per problemi strutturali come l'invecchiamento del paese, che quindi necessita di un'azione di governo che lo rilanci anche con l'apporto della componente emigrazione. Componente che potrà avere un notevole peso nello sviluppo dell'Italia, visto che il Brasile, fra i tre paesi con grande potenziale sviluppo, è quello ha più forte presenza italiana.

Tonini vede nella componente emigrazione anche un importante peso politico per le prossime votazioni, un peso che potrà essere determinante per i prossimi equilibri politici e nella formazione di un nuovo governo che avrà il compito di rilanciare il paese.

In risposta alle preoccupazioni manifestate in apertura da Mario Araldi e poi anche da Romano Alciati, già presidente del Comites e membro del CGIE, su possibili scelte verticistiche romane dei candidati dell'Unione, Tonini si è detto sicuro che il meccanismo di trovare i candidati fra una rosa scelta dai coordinamenti locali, sia un meccanismo di effettiva democrazia interna.

La riunione, che si è protratta per circa tre ore, ha visto la presenza e la partecipazione dei rappresentanti del Comites, di tutte le associazioni regionali e culturali italiane e italo-brasiliane, di giornalisti e di privati cittadini che successivamente hanno avuto la possibilità di parlare direttamente con Tonini.

Per il senatore DS, la giornata in Belo Horizonte si è conclusa solo nel pomeriggio alla festa dell'Associazione dei Giovani Trentini, dove, dopo un breve discorso, Tonini ha potuto finalmente sedersi ad un tavolo e, mentre scambiava due parole con i presenti, assaggiare un po' di polenta e una fetta di strudel.

Giancarlo Palmesi

In questo numero:



Comites
COMITES, Consolato d'Italia e UFMG firmano Protocollo di Intenti
pag. 3



Personaggi
Genaro Antonucci
pag. 3



Italia da conoscere
Milano: cuore economico dell'Italia
pag.5



Temi
Emilia Romagna in Brasile
L'Italia della coesione e della solidarietà
pag. 4

Le Rubriche

- Il Consolato Informa
- La Voce dei Lettori
- Spazio alle Associazioni
- Eventi

*** Pesquisa ***

Em qual língua você gostaria que fosse publicado o jornal "Lo Stivale"?

- Tudo em Italiano
 Tudo em Português
 Misto, algumas matérias em italiano e outras em português

Marque sua opção, recorte este coupon e envie-o para:

COMITES
Rua Goitacases, 14 - sl. 508
CEP 30190-050 - Belo Horizonte (MG)
ou envie sua sugestão por e-mail, ao endereço:
comites@comites.org.br
ou envie um fax ou ligue: (031) 3226.3088



Presidente
Silvano Valentino

Vice Presidente
Silvia Alciati

Direttori Esecutivi
Marcia Cesarini
Giorgio Collina

Segretaria
Ketty Milani



Lo Stivale

Organo di informazione
del COMITES

Comitato degli Italiani all'Estero
Minas Gerais / Goiás / Tocantins

Anno II - N. 1

Gennaio - Febbraio 2006

Coordinatore Responsabile
Marcello Abbatantuono

Consiglio Editoriale
Geraldo Angelino
Irizete Cifani
Marcello Abbatantuono
Marcia Cesarini
Silvano Valentino
Silvia Alciati

Giornalista Responsabile
Jorn. Dinorah M. do Carmo
Reg. Prof. DRT-MG 1779 JP

Collaboratori
Giancarlo Palmesi
Iscr. O.d.G. 073883

**Progetto Grafico
e Impaginazione**
Giorgio Crosetti

Stampa
Lastro Editora

**Direzione, Redazione
e Pubblicità**
Rua Goitacases, 14 - sl. 508
CEP 30190-050
Belo Horizonte (MG)

Telefono e fax
(31) 3226.3088

e-mail
comites@comitesbh.org.br



Messa di Natale

Il nostro Comites che rappresenta il corpo dei cittadini italiani emigrati nelle regioni brasiliane di Minas Gerais, Goiás e Tocantins, sin dall'inizio della sua costituzione, ha sempre pensato alla Messa di Natale come forma di far incontrare gli italiani fra di loro e con i loro rappresentanti, fra cui S.E. il Console.

Nel clima di Natale, uomini che hanno abbandonato la patria per affrontare grandi difficoltà in terre nuove, sicuramente danno grande valore all'opportunità di un incontro fraterno!

Per vicissitudini varie il Comites di Belo Horizonte ha ripreso la sua attività solo nel 2004, dopo una pausa di alcuni anni. Abbiamo subito pensato alla Messa di Natale, ma i modesti mezzi organizzativi non ci hanno permesso di radunare molti concittadini nel dicembre 2004.

Quest'anno siamo riusciti a migliorare la forma di invito, ma la nostra lista degli invitati presenta ancora lacune: abbiamo avuto lamentele e ce ne scusiamo. Ci impegniamo a migliorarla per l'anno venturo. Intendiamo fare della Messa di Natale uno dei punti forti della nostra programmazione, sempre contando con la partecipazione di Padre Cesare Serrau, assistito dal Padre Andrea Callegari, che sanno infondere alla cerimonia un'atmosfera di devozione e umanità.

Siamo specialmente soddisfatti dell'allegria che l'incontro conviviale, dopo messa e concerto, ha prodotto nella comunità, per noi premio per l'anno 2005 che, pur tra contrattempi ci ha permesso di avviarci, e buon auspicio per l'anno nuovo, che il Comites augura ai lettori colmo di ogni felicità e pieno di successi, realizzazioni e soddisfazioni, ripromettendosi importanti risultati nel suo ruolo di evidenza fra gli italiani qui residenti.

Il Consolato Informa



Il Console d'Italia, Dott. Gabriele Annis

Nuovo consolato in Belo Horizonte

Intervista con il Console Annis (1ª parte)

riservata al pubblico, dotata di una ampia sala di attesa con 50 poltroncine riservate al pubblico, uno sportello per le informazioni e altri sette per il disbrigo delle normali pratiche. Un grande spazio è dedicato all'archivio, che ne aveva sicuramente bisogno visto che ospiterà le decine di migliaia di pratiche degli archivi consolari, compreso ovviamente il famoso AIRE, Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero, dove, come ci poi ha ricordato il console, "devono essere registrate tutte le variazioni anagrafiche e dello stato civile, come variazioni di residenza, matrimoni, nuove nascite e decessi".

"Uffici spaziosi per tutti gli impiegati del consolato che passa così, da una superficie di 350 a più di 1.000 mq., ha sottolineato Annis nella visita guidata, e quindi la possibilità di ricevere al meglio tutti gli utenti con l'attenzione che

merita una collettività importante e di alto livello come quella italiana, che ha tutto il diritto di pretendere efficienza e prestigio per il proprio consolato".

Per le elezioni politiche, il console ha ricordato il grande lavoro svolto dal consolato per l'allineamento dell'anagrafe consolare con l'AIRE dei comuni Italiani, che renderà possibile la partecipazione alle elezioni, in questa circoscrizione, di oltre 12 mila cittadini su 18 mila iscritti, un divario dovuto principalmente alla presenza dei minori che non hanno diritto al voto. Un anno importante, ha ricordato Annis, per la collettività italiana, il 2005 che ha visto la realizzazione di numerosi eventi ed importanti accordi, come quello tra le università italiane e quelle di Minas Gerais, per promuovere la lingua e la cultura italiana.

Giancarlo Palmesi





Comites, Consolato d'Italia e UFMG sottoscrivono Protocollo di Intenti

Fotos Foca Lisboa



Il presidente del COMITES, Ingegnere Silvano Valentino, il console d'Italia, Gabriele Annis e il rettore della "Universidade Federal de Minas Gerais" – UFMG, Professoressa Ana Lúcia Almeida Gazzola, hanno sottoscritto il Protocollo di Intenti tra le suddette Istituzioni che rappresentano.

La convenzione vuole rafforzare i rapporti già esistenti con la surriferita Università. Presenti pure il Direttore dei Rapporti In-

ternazionali della UFMG, Professoressa Sandra Almeida Goulart e la signora Bruna Peyrot, addetto ai rapporti culturali e scolastici del Consolato, il Direttore della *Fondazione Torino*, signor Avilar L. de Paulo e il Coordinatore dei Corsi di Lingua Italiana, signora Anna Maria Priolisi, oltre a docenti della Facoltà di Lettere.

Il protocollo consolida la cooperazione già esistente tra le istituzioni firmatarie al fine di diffondere la cultura italiana in Brasile e soprattutto nello Stato di Minas Gerais. Si tratta di un'iniziativa che ci darà la possibilità di intraprendere e sviluppare insieme nuovi progetti. Il rettore Ana Lúcia Gazzola ritiene che il presente accordo è tra i più rappresentativi. *"È una convenzione che articola la possibilità di integrare attività congiunte oltre a rendere possibile la realizzazione di progetti di studio tra il nostro paese e l'Italia, una nazione che partecipa alla formazione culturale del Brasile"*, ha dichiarato.

Il console Gabriele Annis ha aggiunto che l'accordo è uno strumento che facilita l'attività di ricerca, nell'ambito, per esempio, degli studi sull'immigrazione e la letteratura italiana e considera rilevante questo tipo di collaborazione con la UFMG.

Per il COMITES l'accordo rappresenta un passo concreto in beneficio della comunità. La collaborazione con la UFMG è fondamentale. L'auspicio è quello di contribuire, con sempre maggior impegno, alla diffusione della lingua e della cultura italiana, attraverso partner competenti e riconosciuti.

Patrizia Collina

Personaggi

Genaro Antonucci

Genaro Antonucci è, fin dal 1988, Presidente della *Società Italiana di Beneficenza e Mutuo Soccorso*, fondata il 22 Agosto 1897.

Nato nella piccola *Villamare*, in provincia di Salerno, nel maggio del 1939, entra nell'Esercito Italiano. Qui frequenta un corso per istruttore ed è in seguito trasferito a Nola, nel distaccamento antiaereo, dove è considerato uno dei migliori del suo reggimento.

Presa la decisione di venire in Brasile, si sposa nel 1950, con Assunta Del Prete e parte, da solo, per il "nuovo mondo", a bordo della nave "Conte Biancamano".

Sbarca a Rio de Janeiro il 12 aprile 1950, e viene immediatamente a Belo Horizonte, dove risiedevano alcuni parenti di sua moglie, rimasta in Italia. Qui è ospite da Biaggio Del Prete e di Domenico Granata.

All'arrivo della moglie da Villamare, comincia ad interessarsi alla panificazione e compra, in società con un cognato, una panetteria nella Rua Padre Eustáquio, 182, la "Padaria Modelo", che gestisce dal 1951 al 1953.

Ancora nel 1953, compra la "Padaria Colombo", nella Praça Hugo Werneck, 269. Qui serviva bei pani e saporosi panini all'*America Futebol Clube*, che aveva la sede lì vicino.

Nel 1963, compra un terreno in Rua Conselheiro Mata, nell'effervescente quartiere Santo André e costruisce un edificio,

dove risiede ed apre nuove una nuova panetteria, che chiama *Villamare*, in onore alla città natale. Fornisce migliaia di forme di pane alla UFMG e alla Scuola Tecnica.

Il movimentato quartiere Santa Efigênia richiama la sua attenzione e quindi decide di aprire qui, una filiale della *Villamare*, nella Rua Euclásio, all'angolo con Rua Pirapora. Rimane in questo negozio per circa 18 mesi, poi ne passa la gestione ai suoi nipoti.

Nel 1988, fa domanda per la pensione e, come socio-consigliere della Società Italiana, è eletto Presidente della stessa, con votazione diretta, sostituendo Nicola Marotta. Resta in carica fino ad oggi.

La sua terra natale, *Villamare*, conta con circa 4.500 abitanti ed è una città di pescatori. Là vivono ancora la sorella di Genaro e i suoi nipoti, con i quali si mantiene costantemente in contatto.

Chi volesse conoscere personalmente Genaro Antonucci, lo troverà tutte le mattine alla Società, dove lavora, un compagnia degli altri direttori.

Genaro Antonucci è una grande figura umana, che fa onore alla valente massa di italiani, che qui arrivarono, in cerca di speranza e di una nuova vita.

Gegé Angelino



L'Emilia-Romagna in Brasile

L'Italia della coesione e della solidarietà nell'intervento del presidente Vasco Errani

São Paulo - Il Presidente della Regione Emilia Romagna, Vasco Errani, ha parlato per circa un'ora, il 10 dicembre scorso, al Circolo Italiano della metropoli brasiliana, ed ha entusiasmato la platea, composta dagli esponenti delle associazioni emiliane romagnole, giunti per l'occasione da tutto il Brasile. Presenti anche gli esponenti della comunità italiana di San Paolo, che ospita più italiani che la città di Milano.

Già il 9 sera, durante una cena di gala, si è svolto un primo incontro di Errani con la comunità, presso il prestigioso Circolo Italiano. Una cena che, rispettando le migliori tradizioni emiliano romagnole, è stata aperta con prosciutto e parmigiano, seguite da tagliatelle al ragù e lambrusco. Prima della cena, subito dopo gli auguri di buon Natale da parte del Console Bertinetto, Errani, in un breve discorso, ha ricordato come "il viver bene sia fondato sulla solidarietà e sulla capacità di guardare oltre la nostra tasca" e quindi l'importanza di un nuovo modello sociale e culturale. L'orchestra Casadei ha poi concluso la serata. L'incontro di sabato si è aperto con l'intervento di Fabio Porta, rappresentante della UIL in Brasile. Porta ha subito puntato il dito sulla *devolution*, che rischia di far perdere rappresentanza agli italiani residenti all'estero prima ancora di averla. "Ci dispiace di sapere di una riforma - ha dichiarato Porta - dove ci si è dimenticati degli italiani all'estero. Ci sentiamo una delle tante entità regionali, con la differenza che non abbiamo una nostra rappresentanza". Tre i punti essenziali, sottolineati da Porta, per una politica rivolta e pensata per gli italiani all'estero: prima di tutto il riconoscimento che non esistono solo gli italiani che hanno fatto fortuna, ma anche grandi sacche di povertà; il rappresentante Uil ha quindi ricordato la questione dell'assistenza e della solidarietà sociale. Altra questione, le giovani generazioni, i corsi di formazione, stages e corsi di lingua pesantemente penalizzati dal Governo, negli ultimi anni, con la drastica diminuzione delle risorse. Terza questione, secondo Porta, il problema dei rapporti economico-sociali, con l'abbandono del mercato brasiliano di grandi imprese come l'Agip, l'assenza del sistema bancario italiano e i tagli dei voli Alitalia. Dopo un breve inter-



vento del Console Bertinetto e della Blasioli, Presidente del Comites di San Paolo, che ha ricordato il valore dell'emigrazione italiana, Ivo Cremonini, Presidente della Consulta per l'Emigrazione dell'Emilia Romagna, ha ricordato l'impegno della Regione verso i giovani, con la disponibilità di stages, masters e corsi di formazione. Cremonini ha anche citato il secondo punto della politica regionale, ovvero la concertazione fra Stato e Regioni, con il varo, a partire dal prossimo anno, di vari progetti interregionali. Infine, sotto i riflettori di Cremonini, una legge regionale che trasformerà la Consulta dell'Emigrazione in Consulta per gli emiliano-romagnoli nel mondo, che, in stretta collaborazione internazionale, permetterà di mostrare un'Italia, non solo come *business community*, ma anche come portatrice di valori umani. In chiusura della mattinata, l'intervento più atteso, quello di Errani, iniziato con una visione personale del

Paese: "L'Italia - ha dichiarato - deve ridiventare la grande scuola di formazione del pensiero scientifico e umanistico, l'Italia si è ritrovata quando gli uomini e le donne hanno messo al centro dei valori la persona, la coesione e la solidarietà sociale". Punto cruciale, è per Errani, un salto di qualità: non parlare di emigrazione, quindi, solo in termini nostalgici, ma ragionare su come, con il contributo degli italiani all'estero, l'Italia può essere più forte, con le capacità di fare relazione e quindi di fare sistema.

Sui temi di occupazione e lavoro Errani ha sottolineato la necessità di aumentare sì, i corsi di formazione, ma anche la *partnership* tra le università dei due Paesi. "Non si realizza solo il sistema produttivo - ha ribadito - ma anche quello del sapere e della formazione". Un voto, quello degli italiani all'estero, importante anche per l'Italia: per Errani, gli emigranti sono chiamati sia ad essere un terminale nel mondo, ma anche a creare una coscienza politica corretta. Qui il Presidente ha messo in guardia dal pericolo delle liste civiche che non permettono di effettuare una scelta politica chiara, e di uscire allo scoperto: votare, quindi, non per dovere, ma per sostenere le esigenze delle comunità.

L'Italia è su un crinale, ha ricordato infine Errani, imputando all'attuale Governo tre grandi responsabilità: la mancanza di competitività, l'esplosione del debito pubblico che ha raggiunto il 108 per cento del Pil, la cresciuta insicurezza sociale e la mancanza di prospettive.

Investire in innovazione, ricerca e tecnologia, tra i rimedi indicati. "Dobbiamo agire subito con riforme profonde - ha affermato -, costruire nuovi rapporti fra l'Italia e il Mercosud, favorire la formazione sui luoghi di emigrazione, in aiuto di una classe dirigente che è in gran parte italiana, per rilanciare l'Italia e la sua identità, accettare 'la sfida dell'economia della conoscenza', rilanciare la presenza culturale dell'Italia nel mondo e principalmente in patria. "O ridiamo spessore alla cultura e al senso di sé della comunità - ha concluso l'applaudito Presidente Errani - o non vinciamo questa sfida".

Giancarlo Palmesi/aise

Attenzione Associazioni!

Tu, amico italiano o discendente, che fai parte di un'Associazione Italo-Brasiliana in Minas Gerais, Goiás o Tocantins, entra in contatto con noi!

Vogliamo conoscerti e scambiare informazioni, perché le nostre radici possano dare frutti. Scrivici, telefona o manda un e-mail, citando i dettagli del tuo gruppo o associazione. Aiutaci a formare un'estesa rete di comunicazione e ad unire le varie comunità, per contribuire a mantenere viva la nostra cultura. Scrivici subito, telefona o invia un e-mail alla nostra redazione. I dati di contatto li trovi a pag. 2.

Milano: cuore economico dell'Italia

La metropoli lombarda, da sempre uno dei baluardi della libertà, passò nel corso dei secoli attraverso splendori e decadenze, incendi e pestilenze, fino a diventare oggi la capitale economica d'Italia, sede di rinomate industrie ed uno dei maggiori poli europei del design.

Fondata dai Galli Insubri nel 396 a.C., che sconfissero gli Etruschi, durante il III secolo fu occupata dai romani, che ne conservarono il nome celta "Mediolanum" (in mezzo alla pianura).

Municipio dal 49 a.C., fu capitale dell'impero d'occidente nel 292 d.C. e cristianizzata nel IV secolo, dal vescovo Ambrogio.

Nel 452, Attila "il flagello di Dio" la mise a ferro e fuoco.

Anima della Lega Lombarda (sec. VII), iniziò la sua importante ascesa nel contesto italiano ed europeo.

Durante il sec. XIV, il potere dei Visconti prevalse fino all'avvento di Francesco Sforza (1450), che vinse i veneziani e stipulò la Pace di Lodi, dando a Milano 40 anni di benessere.

A Francesco succedettero Galeazzo Maria (figlio), Gian Galeazzo (nipote) e Ludovico detto il Moro (zio paterno), che finì prigioniero di Luigi XII di Francia.

Nel 1499, passò sotto il potere degli spagnoli. In quell'epoca le condizioni della città peggiorarono e, duramente colpita dalla peste bubbonica che decimò la sua popolazione, decadde (1576-1629).

Fu poi sottomessa all'Austria (1706) ed in seguito rifiorì economicamente e culturalmente, grazie all'ingegno dei suoi abitanti.

Capitale della Repubblica Cisalpina (1797), Milano godette di una certa autonomia che permise il formarsi di una nuova classe dirigente e di un barlume di coscienza nazionale,



Piazza del Duomo, con la splendida cattedrale gotica. A sinistra, la Galleria.

che dette i suoi frutti nell'imminente Risorgimento. In seguito fu capitale della repubblica italiana (1802), fino alla caduta del Regno Italico (1814).

Tornò in seguito sotto il giogo austriaco, che provocò lo sdegno dei patrioti e dei "Carbonari", molti dei quali furono condannati all'ergastolo o alla fucilazione (Pellico, Confalonieri, Maroncelli ed altri - 1821).

Centro di lotte per l'Indipendenza Italiana (le Cinque Giornate di Milano - 1848), venne poi unita al regno sabauda, nel 1859.

Dopo l'Unità d'Italia, divenne la capitale economica del nuovo Stato Italiano, fatto dovuto alla conversione industriale di antichi sistemi artigianali, tramandati da secoli di padre in figlio, che creò grandi imprese come Borletti, Marelli, Alfa Romeo, Salmoiraghi, Montecatini e molte altre.

Fu centro di lotte sociali e politiche fino all'avvento del fascismo e, aversandolo, si co-

stituì fulcro della resistenza anti-nazifascista (med. d'oro).

Resasi autonoma dalle direttive del governo Badoglio

(25 luglio - 8 settembre 1943), sede del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia, a lungo ferreamente controllata dai nazi-fascisti, che erano accentrati a Palazzo Carmagnola e bombardata dagli alleati, divenne l'anima della lotta di liberazione, culminata nella insurrezione del 25 aprile 1945, che ridiede a Milano l'agognata libertà.

Oggi, all'ombra della Madunina che la protegge, Milano la grande, è nuovamente la capitale economica d'Italia e la sede della nuova Lega Lombarda, che ha dato alle regioni italiane un po' più di autonomia dal governo centrale.

Marcello Abbatantuono

Dal 10 al 26 febbraio



Torino 2006: Olimpiadi d'Inverno

Un orologio molto particolare, nella piazza centrale di Torino, piazza Castello, segna il tempo che ci separa da questo grande evento.

La città e la Valle di Susa sono state teatro di gigantesche opere, realizzate per accogliere l'infrastruttura, atleti e turisti.

I responsabili per la preparazione sono stati la Regione Piemonte, il Comune di Torino, il Presidente del CIO e molti altri.

Questa edizione delle Olimpiadi Invernali vedrà la partecipazione di 2.550 atleti, che disputeranno 78 medaglie, 1.400 tecnici ed un'infinità di giornalisti.

Le località in cui si svolgeranno i giochi olimpici sono: Cesana-San Sicario (Skeleton, Biathlon, Bob, Mini bob); Pragelato (Combinata nordica, salti); Pinerolo (Curling); Sauze d'Oulx (Freestyle); Torre Pellice-Torino (Hockey su ghiaccio); Torino (Short Track, Pattinaggio Artistico e di Velocità); Sestriere-Claviere (Sci alpino, di fondo e Skeleton); Pragelato-Claviere (Sci di fondo); Bardonecchia (Snowboard).

Villaggi olimpici: Torino, Bardonecchia e Sestriere. Giudici: 650. Ospiti: 6.000.

Marcello Abbatantuono



EMPRESAS PICCHIONI
60 ANOS

- :: APLICAÇÕES FINANCEIRAS
- :: FUNDOS E CLUBES DE INVESTIMENTO
- :: CÂMBIO NA IMPORTAÇÃO E EXPORTAÇÃO
- :: TRANSPORTE AÉREO E TURISMO
- :: MINERAÇÃO

WWW.PICCHIONI.COM.BR
(31) 3238 7100

PARA OS FUTUROS CIDADÃOS DO MUNDO

Ligue e agende uma visita:
3289-4200

PROCESSO SELETIVO

FUNDAÇÃO TORINO
www.funcao torino.com.br



GOVERNO DELLO STATO DI MINAS GERAIS - GABINETTO DEL GOVERNATORE

Il Governatore Aécio Neves ringrazia per il gentile invio del giornale edito dal COMITES e si congratula con l'Organo per le realizzazioni a favore della comunità italiana.

La Segretaria Personale del Governatore di Minas Gerais

DALL'AMBASCIATA D'ITALIA IN BRASILE

Gentilissima Vice-Presidente, La ringrazio per la Sua cortese lettera con la quale mi ha trasmesso alcune copie della nuova edizione del giornale della circoscrizione consolare di Belo Horizonte, Goias e Tocantins.

Ho notato con soddisfazione – e me ne compiaccio molto con i responsabili della pubblicazione – l'alto livello qualitativo della grafica e la ricchezza dei contenuti del giornale, indici della qualità dell'opera svolta dal COMITES e dalla comunità italiana di Belo Horizonte.

Auguro ogni successo all'iniziativa e, accogliendo il Suo gradito invito, spero di poter contribuire quanto prima alla predisposizione del giornale con materiale e testi di interesse.

Michele Valensise - Ambasciatore d'Italia

BENTORNATO "LO STIVALE"!

Carissimi tutti, ho ricevuto con molto piacere il giornale "Lo Stivale" che è un bel nome, con figurazione della nostra Italia. Vi ringrazio moltissimo. Lo ricevevo già tempo fa, ma era scomparso.

Ho votato per questo ritorno, per istituire un legame con il nostro Paese. Affettuosamente, il vostro connazionale

Felice Zangirolami

LA MAGIA DEL NATALE



Un altro Natale italiano. Ne ho vissuti tanti, ho riprovato sempre le sensazioni vive del Natale, l'incontro di amici, la "saudade" di Natali passati.

Quest'anno l'ho vissuto in un modo più intenso, forse più sentito. È stato un Natale in cui sentivo l'atmosfera in un luogo grande, dove le voci del coro si espandevano, raggiungendo il cuore di tutti.

La chiesa ha accolto molte persone, unendo brasiliani ed italiani, con l'armonia della musica, l'incanto delle voci, la magia del Natale. I sacerdoti Cesare e Andrea hanno dato a questo giorno un significato forse più nuovo, chiedendo a tutti non la speranza di un perdono, ma l'esigenza chiesta per una felicità giusta. L'incanto della festa è stato un regalo per tutti: l'interpretazione del coro su testi dedicati a Maria.

Ho sentito la una fede espressa in tempi lontani, le note gravi e solenni, ho rivissuto i canti semplici del popolo riconoscute. Ho attraversato paesi lontani, ho risentito lingue diverse, ho riconosciuto ritmi vivaci, canti allegri e vivi.

Un lungo applauso ha premiato il lavoro della maestra Angela, che ha saputo interpretare canti difficili, voci diverse. Le sue mani hanno fatto volare note, ritmi, ricordi in un modo stupendo.

L'incontro che poi ha riunito famiglie e amici, mi ha fatto rivivere i momenti più vivi, più ricordati della mia vita di insegnante.

In queste occasioni, ritrovo ancora alcuni dei miei alunni. Li vedo persone responsabili, partecipo felice dei loro progressi, ricordo con loro i desideri che hanno realizzato. Rivedo con loro il tempo della loro infanzia, condivido le loro vittorie.

L'incontro con loro e con i loro genitori, mi dà sempre la gioia di averli conosciuti, di averli seguiti e soprattutto, di essere da loro ricordata! Anche questo Natale mi ha dato la grande gioia di un giorno felice.

Renata Milani

DALL'ASSOCIAZIONE COMMERCIALE DI MINAS

Caro Presidente, ho ricevuto con soddisfazione l'esemplare dell'Informatore del COMITES, "Lo Stivale", edizione n. 1, di novembre-dicembre 2005, con articoli di grande interesse per la comunità italiana di Minas Gerais, Goias e Tocantins.

Nel trasmetterle il mio ringraziamento, mi complimento con il Presidente per la pubblicazione ben fatta, che resterà a disposizione degli associati del nostro Ente. Colgo l'occasione per rinnovare le mie manifestazioni di apprezzamento e considerazione.

*Eduardo Prates Octaviani Bernis
Presidente*

Caro Lettore,

il nostro giornale "Lo Stivale" è finalmente una realtà. E perché cresca e fruttifichi ancora di più, abbiamo bisogno della tua partecipazione attiva. Inviaci suggerimenti, contribuzioni, lettere. Entra in contatto con noi, perché è con la collaborazione e l'impegno di tutta la nostra comunità che, realmente, saremo un veicolo espressivo.

Però, per editare, pubblicare e garantire la circolazione del giornale, è necessaria la tua contribuzione.

Abbonati e riceverai, per un anno, tutti i numeri de "Lo Stivale". Deposita in qualsiasi agenzia **Bradesco** la somma minima di **R\$ 60,00** (sessanta reais), nel c/c **362.260-6, agenzia 465-0**, a favore di: **Comitè da Emigração Italiana - CNPJ 23.851.991/0001-11.**

Se preferisci, puoi inviare un DOC. I comprovanti di deposito dovranno essere inviati a: **COMITES, Rua Goitacases, n. 14 - sala 508, Centro, CEP 30.190-050 Belo Horizonte (MG)**, oppure per fax (31) 3226.3088.

Mantieni sempre aggiornato il tuo indirizzo, perché il giornale ti possa arrivare puntualmente.

Vieni a far parte di questo pezzettino d'Italia.

Contiamo con la tua collaborazione!

Firmati gli Atti di Cittadinanza per la comunità trentina

I giorni 4 ed 11 di dicembre, la comunità trentina di Minas Gerais, Goiás e Tocantins si è riunita in Belo Horizonte per firmare gli *Atti di Cittadinanza* e optare per la cittadinanza italiana.

Infatti, la Legge 379 del 14 dicembre 2000, determina che le persone nate prima del 16 luglio 1920 nei territori che facevano parte dell'Impero Austro-Ungarico ed i loro discendenti, possano ottenere il riconoscimento della cittadinanza italiana, firmando, alla presenza di un'autorità consolare, una dichiarazione in cui esprimono questo desiderio, fino al giorno 20 dicembre 2005.

Grazie al lavoro di gruppo realizzato dal Consolato d'Italia, dal Circolo Trentino e dal Patronato INCA di Belo Horizonte, circa 250 persone hanno dato questo primo passo per garantire, non solo il proprio diritto alla tanto sognata cittadinanza italiana, ma anche quello delle generazioni future.

Il Patronato INCA fornisce, su richiesta dello stesso consolato, tutto l'aiuto necessario per l'ottenimento della cittadinanza italiana, fin dal gennaio 2005 ed in particolare per quello che riguarda quella dei trentini, fin da aprile di quest'anno, dopo la visita del consulente trentino, José Eraldo Stenico.

Il lavoro di consulenza gratuita realizzato dall'INCA è diventato ancora più efficiente, grazie all'attenzione ed alla disponibilità del vice-console, Dr. Maurizio Satta, "uomo chiave" nei momenti di incertezza; all'appoggio e alla preoccupazione della Sig.ra Miriam Bonini, ex-presidente del Circolo; alla collaborazione e cordialità del Sig. Ezio Savoi, attuale presidente, ed al lavoro di tutti i membri della direzione, essenziali nell'organizzazione e realizzazione dei due eventi.

Solo grazie all'impegno ed alla dedizione delle persone coinvolte e con la partecipazione effettiva tra le istituzioni, è stato possibile, in un tempo così ridot-

to, soddisfare un numero tanto grande di richieste.

Per color che non hanno potuto firmare gli *Atti di Cittadinanza* entro il limite previsto dalla legge, e che per questo motivo hanno perso il diritto al riconoscimento della cittadinanza italiana, resta la speranza che sia approvato dal parlamento italiano il progetto di legge n. 3.582, che elimina la scadenza prevista dall'attuale legislazione.

Joana Lima Silveira, Responsável Patronato INCA / CGIL de Belo Horizonte

Ezio Savoi, Presidente Circolo Trentino de Belo Horizonte



Alcuni rappresentanti del Circolo Trentino con il vice-console, Dr. Maurizio Satta. A destra, un giovane firma la sua richiesta di cittadinanza italiana.



Notizie flash dalle Associazioni

A cura di Gegè Angelino

L'Associazione "**Amici Del Veneto**", sta essendo registrata ufficialmente presso la Regione Veneto, dal suo consigliere Giulio Mattiazzi, che si trova attualmente in Italia per motivi di studio.

Con questo, vari progetti potranno essere sviluppati nel prossimo anno, unendo ancor più la grande comunità veneta della nostra città.

A proposito: Gegè Angelino sta sondando due seri candidati ad occupare la carica di presidente per il 2006: il vice-presidente Bruno Casale e il consigliere Giulio Mattiazzi.

L'**Unione Marchigiana** di Minas Gerais sta ultimando i preparativi per l'inaugurazione della sua sede sociale, all'inizio del 2006. La nuova sede sarà installata in una struttura confortevole, con sala di lettura, sala di riunioni, cucina ed altri servizi.

Quando il presidente, Gustavo Panicali, ci comunicherà la data dell'inaugurazione, saremo felici di informare tempestivamente la comunità, attraverso le nostre pagine.

L'Associazione **Ponte entre Culturas**, sotto la direzione dell'efficiente Giusi Zamana, sta già agendando le attività cultu-

rali per il prossimo anno. A lei e alla sua equipe, auguriamo un anno pieno di eccellenti eventi.

I nostri complimenti ai **Trentini nel Mondo** ed al **Gruppo Giovani Trentini**, per la ripresa delle attività sociali. Ezio e Rafael, che dirigono questi enti, sono impegnati nell'organizzazione di momenti di confraternizzazione, solidarietà e allegria, per tutto il 2006.

L'**ACIBRA**, dopo le festività per l'Anno nuovo, riprenderà le sue attività, con nuovi eventi, sempre apprezzati dalla comunità. Aspettiamo ansiosamente le novità...

Silvana Sica, dell'**Associazione della Campania**, sta ricercando uno spazio per la realizzazione di una movimentata fiera, con musica, piatti regionali, danze, ecc. Aspettiamo notizie.

Amico Lettore, se hai delle notizie della tua associazione che vorresti divulgare, inviacela via e-mail o via fax. Promuovi la tua associazione, la tua città, i tuoi eventi e le tue realizzazioni.

Tribunale di Conciliazione gratuito

L'Associazione "Amici del Veneto" di MG ha siglato un accordo con la parrocchia "Menino Jesus" del Bairro Santo Antonio, Belo Horizonte, per l'installazione di una Sezione di Conciliazione del Tribunale di Giustizia di Minas Gerais, servizio completamente gratuito, per servire tutta la comunità italiana e italo-mineira.

Stiamo già risolvendo tutte le pendenze giuridiche, ad eccezione di quelle criminali, di separazione e di multe di transito.

Alcuna delle azioni che stiamo trattando: assegni e titoli di pagamento, interessi abusivi, abuso nelle tariffe di servizi, condominio, legge del silenzio, pensione alimentare non pagata, ecc.

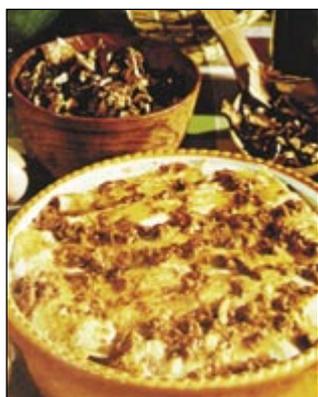
Per fissare un appuntamento: tutti i lunedì e giovedì, dalle ore 14,00 alle 18,00, presentando i documenti personali ed il nome e indirizzo della persona o ente contro cui è diretta l'azione.

Informazioni: (31) 3342.2411, a partire dalle ore 13,00.

Con l'acquilina in bocca...

Ricetta della valle del Po - Veneto

Matterello con prosciutto e mozzarella



Ingredienti

250 gr. di spaghetti
Capelli d'Angelo;
12 fette non molto fini di mozzarella;
12 fette non molto fini di prosciutto;
1 lattina di sugo di pomodoro;
60 gr. di farina di grano;
150 ml. di latte;
2 pizzichi di noce moscata;
80 gr. di parmigiano fresco;
6 olive nere, sale, basilico.

Preparazione

Cuocere la pasta, scolare e riservare.

In una padella anti-aderente, mettere un cucchiaio da minestra di olio extra vergine, un cucchiaio da té di sale e aglio tritato ed un pizzico di basilico.

Tritare le olive nere ed aggiungervi prezzemolo, "cebolinha" e un po' di pepe, a gusto.

Lasciar dorare il tutto, aggiungere sugo di pomodoro e soffriggere per 5 minuti a fuoco basso, mescolando per evitare grumi. Se fosse troppo denso, aggiungere un poco di acqua. Riservare.

In una pirofila, disporre le fette di prosciutto, con sopra quelle di mozzarella. Aggiungere la pasta ed arrotolare. Tagliare il rotolo a metà. Se necessario, fissare con uno stuzzicadente, perché non si apra.

Sistemare questi due rotoli nella pirofila, coprire con il sugo e mettere nel microonda per 1 minuto.

Ritirare e cospargere con il parmigiano grattugiato sul momento e servire.

Non dimenticarsi del vino. Il piatto può essere accompagnato da crostini.

Gegê Angelino



Marcia Cesarini

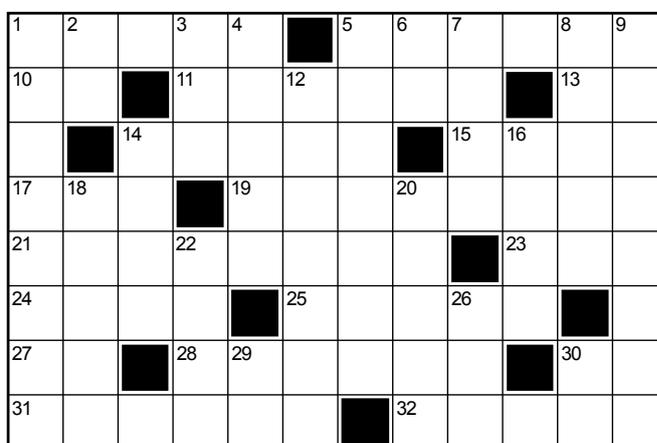
Traduttrice pubblica giurata • Interprete commerciale
Pratiche per la cittadinanza

Rua Alagoas, 750/A - Savassi - Belo Horizonte (MG) - Tel. (31) 3261.7220
Fax (31) 3261.2343 - E-mail: marciacesarini@uol.com.br

Intrattenimento

Parole crociate

(La soluzione si trova in basso, rovesciata)



ORIZZONTALI

1. Il porto da cui partì Cristoforo Colombo.
5. La città della Sampdoria.
10. Lui... telefona casa.
11. Velocissimo.
13. Poco... intelligente.
14. Si gratta sui maccheroni.
15. Lo sceglie il regista.
17. I cubetti del freezer.
19. Se manca, addio luce!
21. Indagini effettuate sulle opinioni.
23. Dopo *din don*.
24. Campicello coltivato.
25. Il gigante dei pianeti.
27. La Freddi in tivù (iniz.).
28. Un comune falco.
30. In fondo a Budapest.
31. Il preludio del giorno.
32. L'... inoltro della lettera.

VERTICALI

1. Lo è tanto l'Italia quanto l'Istria.
2. Antico Testamento.
3. Non la vede l'ansioso.
4. La borsa dello sportivo.
5. Una popolare cantante.
6. Iniziali di Davids.
7. Il frutto con il mallo.
8. Si corregge con le lenti.
9. Un parente... che non abbiamo conosciuto.
12. Bagna chi la prende.
14. Una frazione dell'euro.
16. I monti del Cile.
18. Grande isola dello Ionio.
20. Quartieri cittadini.
22. In un secondo tempo.
26. Il de degli Olandesi.
29. In mezzo al ristorante.
30. Lo dice chi è d'accordo.

SOLUZIONE

O	I	A	N	I	■	A	R	O	R	U	R	A
I	S	■	V	A	N	I	O	P	■	J	T	F
A	■	E	V	O	I	G	■	O	■	L	R	O
N	V	D	A	■	G	G	■	N	O	S	■	O
I	■	N	E	R	■	C	■	E	■	I	■	■
E	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
N	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
I	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
N	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■
V	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■	■

